



SERATA DEL 12 MAGGIO 2016

Giovedì 12 maggio 2016 i club dell'area Romagna Nord del Rotary, presso l'hotel Ala d'oro, hanno ospitato il dottor Claudio Marcello Costa, noto per la sua pluriennale carriera nel mondo motociclistico e per aver dato vita alla celeberrima "Clinica mobile".

Il dottor Costa ha proiettato e commentato alcuni filmati su Valentino Rossi, Mick Doolan e lo scomparso Marco Simoncelli; ha inoltre presentato il suo ultimo libro *Magic Márquez* (Sperling & Kupfer, 2016), oltre ai suoi best sellers precedenti *La vittoria di Marco e il folle sogno del dinosauro: eroi non estinguetevi* (Fucina editore, 2012) e *Alex guarda il cielo. Il mito dell'uomo antico. Le fiabe degli eroi moderni* (Fucina Editore, 2006), scritto insieme ad Alessandro Zanardi.

Lo stesso Zanardi, non potendo essere presente alla serata, ha inviato un videocomunicato nel quale ha ripercorso l'amicizia che lo lega al dottor Costa.

"La serata - spiega il presidente del Rotary Club di Lugo Paolo Contarini - è stata un'occasione per conoscere meglio una persona straordinaria come il dottor Costa e sensibilizzare il pubblico sul tema della passione sportiva e dell'impatto emotivo che i campioni

In questo numero...

- Serata del 12 maggio 2016
- Giubileo Rotary
- Presentazione Ing. Limongelli

infondono sulle persone, soprattutto sui giovani. Questi campioni sono percepiti, grazie alle loro imprese sportive al limite del sovrumano, come dei veri e propri miti, come degli eroi, come lo è certamente anche il dottor Costa”.

Di seguito riportiamo alcune delle domande rivolte dai presenti:

Dottor Claudio Costa, ho il ricordo di una sua foto, forse proprio in un post su internet, che la ritrae con Marco Simoncelli. Che ricordo ha di quel 23 ottobre 2011?

Dopo lo sgomento, il dolore misto all'incredulità, la ragione unita alla follia, hanno evocato in me una visione ultraterrena dell'accaduto, dove vedevo Marco che mentre scivolava dalla moto e un angelo custode lo voleva portare ai bordi della pista, in un prato d'erba dove si sarebbe rialzato e tornato incolume ai box e la moto in un garage dove sarebbe stata riparata. Marco ha voluto fare una cosa meravigliosa che fanno i giovani guerrieri; ha creduto nel suo sogno e il simbolo di quel sogno era il manubrio della sua moto. Si è aggrappato, non ha abbandonato la moto ed ha disubbidito all'angelo custode. Dall'altra parte della pista c'era un'altra figura, meno celeste dell'angelo, la signora vestita di nero. Marco si è accorto che quello era l'avversario con cui aveva lottato da quando aveva cominciato a correre in moto sin da bambino. E allora con un sorriso, stringendo il suo sogno ha detto "Signora morte, un ragazzo che sogna è impastato dalle mani degli dei e di quello che tocca tu non puoi toccare neanche le briciole, perché quelle rimarranno vive nel cuore di tutti quelli che mi amano divenendo immortale nella gloria. Questa filosofia ha generato lo stimolo per il libro "La vittoria di Marco".

Nel 2015 abbiamo assistito ad un aspro duello tra Valentino Rossi e Marc Márquez. Quando ha visto quella manovra a Sepang cosa ha pensato?

Tutto è nato prima, ad Hassen: Valentino pensava che Márquez fosse più lontano, è entrato largo e Marc vedendo quello spazio si è precipitato dentro come un fulmine. Su quell'episodio e da quell'episodio Valentino ha iniziato a dire che Marc dovrebbe essere più attento, io non sono invisibile criticando l'avversario. Io scrissi una lettera a Valentino dove gli dicevo di mettersi d'accordo con Márquez altrimenti avrebbe perso il mondiale. Se fossi stato ancora nel mondiale, avrei suggerito a Valentino, quando si fosse trovato al suo fianco sul podio, di sollevargli il braccio. Questo segno di pace e rispetto "per il figlio che avanza" gli avrebbe certamente dato la possibilità di vincere il mondiale. In Malesia Valentino fece la faticosa dichiarazione "tra Márquez e Lorenzo è in atto un complotto". Tutti sanno che i due spagnoli a malapena si parlano quindi è piuttosto improbabile che ci fossero delle azioni contro Rossi. A quel punto Márquez, che ha sempre adorato Valentino perché era il suo idolo, credo abbia arrotolato i poster e li abbia messi in cantina; il giorno dopo

Valentino vide il sogno del decimo mondiale che si allontanava e Márquez era l'ostacolo che gli impediva di raggiungere quel sogno. Nella mitologia il figlio cerca di scalzare il padre per portargli via il trono e il regno, ma in questa battaglia ha combattuto solo il padre. Se fossi stato ancora nel mondiale tutto questo non sarebbe successo perché avrei parlato ai piloti, della bellezza delle gare e del sorriso della morte mentre guarda gli stupidi.

Dottor Costa, Il Motomondiale è alle battute iniziali, tutti i migliori sono caduti, quale stagione vivremo e, a parte i battibecchi a distanza, torneranno a guardarsi Rossi e Lorenzo?

Cercherò di fare qualcosa. Lorenzo mi scrive spesso e i suoi manager mi hanno detto che vorrebbe vedermi giovedì pomeriggio al Mugello. Io gli spiegherò che la cosa più bella che lui possa fare visto che andrà in Ducati è avviare un rapporto con gli italiani. Nel caso Valentino vincessesse al Mugello, gli suggerirò di sollevare al cielo il braccio di Valentino.

Il presidente Contarini, al termine della serata, ha donato al dottor Costa una formella in terracotta dell'artista ceramista Enzo Babini, oltre al Gagliardetto del Club.

Alcune immagini della serata...





PRESENZE INCONTRO DEL 12 MAGGIO 2016

Totale partecipanti: 95
 Soci: 69
 Presenze: 32
 Ospiti e consorti: 18
 Partecipanti altri Clubs: 45
 Compensati: 7
 Percentuale presenze: 57%



HANDY CAMP 2016:

Il past President Gabriele Longanesi consegna il premio del Rotary Lugo agli atleti norvegesi

GIUBILEO ROTARY: SIAMO STATI MESSI 'ALLA PROVA' MA E' STATA UNA GRANDE OCCASIONE D'INCONTRO

Carissime Amiche e carissimi Amici,

Vi scrivo in diretta dal treno che da Roma sta riportando alle loro Città tanti rotariani che hanno partecipato al Giubileo.

A tutti voi, siate stati presenti o no, il più caro saluto, mio e di mia moglie Lilly.

Mai come in questa circostanza i valori rotariani sono stati determinanti, proprio perché messi '...alla prova' da carenze organizzative verificatesi a livello locale e distribuite 'democraticamente' su tutti i partecipanti rotariani.

Parlando con gli amici Governatori italiani e con esponenti del Rotary International abbiamo constatato come nessuno sia stato risparmiato.

Tuttavia, o forse proprio per questo motivo, le difficoltà hanno funzionato da 'collante' tra rotariani di tutti i paesi, i quali non si sono fatti condizionare dal disagio, ma anzi questo è diventato un veicolo di rapporti positivi.

Anche chi si è trovato in posizioni poco favorevoli in Piazza mi ha testimoniato come, comunque, abbia vissuto un'esperienza positiva, di incontro con tante nazionalità, con amici rotariani dal Benin, dal Canada, dall'Argentina, dalla Spagna, dall'Indonesia... che si trovavano nelle stesse condizioni e che hanno vissuto con loro lo spirito dell'incontro.

Non solo, ma la possibilità di vivere insieme o a piccoli gruppi tre intense giornate è diventato elemento di coesione tra rotariani del nostro distretto.

Tornando ai momenti rotariani, desidero raccontarvi le possibilità d'incontro che mi sono state concesse con il Presidente Ravindran: devo dirvi che si è consolidata un'amicizia iniziata già lo scorso anno a San Diego, abbiamo parlato del nostro Distretto e degli importanti Services che i Club stanno portando avanti e come la membership, che ha passato un periodo di difficoltà, ora stia fiorendo.

Ho avuto la possibilità di incontrare John Hewko e di discutere sul futuro del nostro Rotary alla luce del recente Consiglio di legislazione. Certo non tutte le novità saranno, forse bene accette, ma l'evoluzione è pressoché inevitabile. Ho potuto appurare come il colloquio tra Ravindran e il Papa sia stato ampio e cordiale con visioni comuni sui temi umanitari.

Alla fine del Concerto del sabato sera, Ravi è tornato sul punto chiave e ha affermato chiaramente come il Rotary non sia un'associazione confessionale, ma, come lo stesso Fondatore ha più volte affermato, la dimensione religiosa costituisce un fattore assai rilevante, e il Rotary favorisce la possibilità di un dialogo costruttivo tra le varie esperienze religiose.

Per questo Ravi giudica positivamente l'iniziativa di Papa Francesco e comunque positiva la presenza dei quasi 9000 rotariani a Roma.

Anche se vi sono state situazioni che hanno impedito la piena espressione e visibilità della nostra presenza, l'esperienza è stata positiva per la convinzione, per il dialogo costruttivo, per lo spirito comunque positivo, dopo l'iniziale disorientamento, con cui abbiamo vissuto la mattinata del sabato.

Vi assicuro amici, che non è sfuggito a nessuno, tanto meno ai vertici rotariani, che hanno comunque sperimentato il nostro stesso disagio, come la nostra posizione, dico quella del nostro Distretto sia stata particolarmente apprezzata.

Vi voglio ringraziare tutti, uno per uno per la vostra capacità di testimoniare un'esperienza così importante come quella rotariana, anche in circostanze non favorevoli.

Un ringraziamento particolare a Paolo Cristofori, il quale ha organizzato un viaggio e una permanenza non facile, gestendo una gamma di variabili francamente imponenti.

Un abbraccio a tutti voi, continuiamo con questo spirito costruttivo e di prospettiva.

Vi aspetto al Congresso Distrettuale di Rimini il 18/19 giugno prossimo.

Un abbraccio.

Paolo

Di seguito un breve Curriculum Vitae del relatore del 18 maggio 2016, Ing. Limongelli

Leonardo Limongelli, 48 anni, Materano di origine ma residente a Modena da 38, Ingegnere Aeronautico laureato al Politecnico di Milano nel 1993, sposato con Giorgia e padre di Eleonora e Francesco.

Ufficiale dell'Aeronautica Militare si congeda nel 1995 per l'incarico di project engineer presso la Riva Calzoni di Bologna per la progettazione e realizzazione di sistemi aeronavali.

Nel 1996 viene assunto da Ferrari SpA di Maranello con l'incarico di responsabile del progetto della Nuova Galleria del Vento in collaborazione con il prestigioso architetto di fama mondiale Renzo Piano.

Nel 1998, a collaudi del nuovo impianto ultimato, viene chiamato a dirigere la parte operativa del reparto aerodinamico di Formula 1 del Cavallino rampante, ruolo che manterrà per 13 anni fino al 1/1/2011. Con la Ferrari vince 14 mondiali di F1, 6 titoli piloti e 8 titoli costruttori.

Viene insignito del titolo di Cavaliere Ordine al Merito della Repubblica Italiana da Azeglio Ciampi nel 2004 in occasione della vittoria del quinto titolo piloti e sesto titolo costruttori consecutivo.

Attualmente ricopre il ruolo di Direttore Acquisti Area Nuovi Prodotti della Tetra Pak Packaging Solution SpA.

50° ANNO ROTARIANO 2015-2016

Presidente R.I.:

KR 'Ravi' Ravindran

Governatore Distretto 2072:

Paolo Pasini

Presidente Rotary Club:

Paolo Contarini

e-mail: farmaciarossi@farma3.it

Segretario:

Maurizio Montanari

e-mail: montanari@studiobuccellimontanari.it

cell.: 347 2536631

Consiglio Direttivo

Vice Presidente – Incoming

Massimo Santandrea

Past President:

Alessandro Svegli Compagnoni

Consiglieri:

Gabriele Longanesi

Angelo Benedetti

Maurizio Della Cuna

Giuseppe Falconi

Bruno Pelloni

Stefania Marini

Tesoriere:

Giovanni Della Bella

Prefetto:

Marco Marzari

APPUNTAMENTI

19 maggio 2016

Per soci ed ospiti c/o Ala d'Oro Ing. Leonardo Limongelli ex responsabile galleria del vento Ferra di F1

22 maggio 2016

Festa di primavera come da programma



Rotary Club Lugo

Hotel Ala d'Oro
Corso Matteotti, 56
Lugo, (Ra) 48022

Riunioni Rotariane

Conviviali:

1°, 2°, 4° giovedì ore 20:30
salvo no diversamente comunicato
tramite questa Newsletter, il sito e gli sms

Non conviviali:

3° giovedì, ore 21:00 stesso luogo

Rotary
Club di Lugo

